



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria
Sede di Firenze

Indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, indetta mediante richiesta di RdO nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento dell'incarico professionale per la messa in sicurezza delle aree esterne dei compendi demaniali denominati "Carceri Maschili piazza dei Partigiani" (PGD0120) e "Complesso dell'Ex Carcere Femminile di Perugia" (PGD0121) siti in Perugia, finalizzata all'esecuzione del separato incarico di rilievo e valutazione della sicurezza strutturale degli stessi.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CUP: G96D18000180001

CIG: 7455717C4B



Premessa

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla messa in sicurezza delle aree esterne dei compendi demaniali denominati "Carceri Maschili piazza dei Partigiani" (PGD0120) e "Complesso dell'Ex Carcere Femminile di Perugia" (PGD0121) siti in Perugia.

Tale incarico è finalizzato alla successiva esecuzione del rilievo e della valutazione della sicurezza strutturale degli stessi, che verranno svolti successivamente all'aggiudicazione della procedura aperta indetta dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria, mediante bando trasmesso in G.U.U.E. in data 20/12/2017 e pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie speciale n. 149 del 29/12/2017, ad oggi in fase di svolgimento.

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria – affiderà il servizio in oggetto previo espletamento di un'indagine di mercato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante richiesta di RdO nell'ambito del **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**, categoria "*Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione*".

L'affidamento del servizio professionale, anche per quanto non richiamato espressamente nel presente Capitolato, si svolge nell'ambito delle prescrizioni dettate dal Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

Finalità del presente documento è l'indicazione dei contenuti fondamentali del servizio a cui il Professionista incaricato dovrà attenersi per soddisfare le specifiche esigenze della Direzione Regionale. Il documento contiene inoltre le specifiche tecniche ed economiche di cui dovrà esser tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

L'incarico dovrà essere svolto secondo quanto di seguito meglio specificato e dettagliato.

PARTE PRIMA

Caratteristiche tecnico prestazionali dell'opera

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 Oggetto dell'appalto

I compendi sono ubicati in Perugia, in prossimità di Piazza Partigiani a ridosso del centro storico della città, alla base dell'acropoli di Perugia, in una zona edificata nella seconda metà dell'800 sulle rovine della Rocca Paolina.

Oggetto dell'intervento sono i tre complessi demaniali di seguito descritti.

- **Ex Carcere Maschile**, con accesso da Piazza Partigiani n. 14. L'edificio carcerario è racchiuso in un perimetro delimitato da un alto muro di recinzione, che circonda anche le aree interne (cortili) che disimpegnano le varie ali del fabbricato, alcune delle quali utilizzate in passato per il contenimento dei detenuti durante le ore d'aria. L'edificio, che ha ospitato fino al 2005 la Casa Circondariale di Perugia, è stato costruito su progetto originale di Giuseppe Polani tra il 1865 e il 1870. L'edificio è stato concepito secondo il modello tipico delle strutture di reclusione, costituito da un panopticon distribuito su cinque livelli, con pianta a quattro bracci e schema cellulare comprendente quasi 350 unità. Completa il complesso l'inserimento nella parte adiacente all'ingresso di corpi di fabbrica meno elevati rispettivamente destinati a servizi/amministrazione e residenze (alloggi di servizio). Il complesso immobiliare, di pregevole fattura architettonica, è stato realizzato con struttura portante in muratura in pietrame di notevole spessore e solai di diversa natura. Originariamente le pareti interne ed esterne erano intonacate, le pavimentazioni sono realizzate con vari materiali. Gli impianti sono in parte sottotraccia ed in parte esterni. Gli infissi, sia interni che esterni, sono in ferro o legno. Il

compendio è identificato catastalmente al Catasto Terreni nel fg. n. 403, p.la 332 e fg. 252, part. n. 30.

- **Ex Carcere Femminile**, con accesso da via Torcoletti n. 13/15. L'ex carcere femminile (o ex convento delle Monache Domenicane), è un complesso immobiliare caratterizzato dalla presenza di n. 3 cortili interni. Il compendio venne edificato nella seconda metà del 1500 per essere destinato a monastero; svolse tale funzione fino al 1867 quando venne adibito a carcere femminile. Lo stesso risulta inutilizzato da 2005, anno di trasferimento dei detenuti nel nuovo carcere di Capanne. Il complesso immobiliare, di pregevole fattura architettonica, si eleva in parte su due ed in parte su tre piani fuori terra ed è stato realizzato con strutture portanti in muratura, solai di diversa natura. Le pareti interne ed esterne sono intonacate, le pavimentazioni sono realizzate con vari materiali. Gli impianti sono in parte sottotraccia ed in parte esterni. Gli infissi, sia interni che esterni, sono in ferro o legno. Il compendio è identificato catastalmente al Catasto Terreni nel fg. n. 403, dalla part. n. 330.
- **Padiglione Paradiso**, con accesso da via del Parione n. 13. Il padiglione "Paradiso" con l'attiguo complesso in cui è inserita anche la "Cappella delle Convertite", è un complesso immobiliare di forma irregolare con un cortile interno. Il compendio, in parte edificato presumibilmente al tempo della realizzazione del Convento ed in parte in epoca successiva (probabilmente nel 1800), si eleva fino a quattro piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato. Lo stesso risulta abbandonato da tempo in quanto negli anni novanta del secolo scorso vennero iniziati dei lavori di ristrutturazione (interessanti l'ala sud del compendio) mai conclusi. Le caratteristiche costruttive, le finiture e gli impianti sono assimilabili a quelli descritti per l'ex Carcere Femminile. Il compendio presenta delle aree esterne incolte, racchiuse fra via del Parione e le mura di recinzione dell'ex carcere maschile, oltre a locali ad uso magazzino. Il compendio è identificato catastalmente al Catasto Terreni nel fg. n. 403, dalla part. n. 333, 257, 258, 331, 574.

Il compendio è stato dichiarato d'interesse culturale ai sensi dell'art 2, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 490/1999 e ss.mm.ii., giusto provvedimento del Soprintendente regionale per i beni e le attività culturali dell'Umbria, del 20/11/2002.

Il compendio è ad oggi infestato da vegetazione cresciuta spontaneamente all'interno ed all'esterno del perimetro murario.

L'intervento si prefissa l'obiettivo di ripristinare nell'immediato lo stato di igiene delle aree esterne suddette, mediante la rimozione della vegetazione spontanea, oltre all'esecuzione di modeste opere di messa in sicurezza delle aree esterne.

In considerazione dei vincoli presenti sulla zona e sull'immobile di cui al punto 1.3, il servizio dovrà essere svolto per fasi, meglio descritte nei successivi capitoli.

1.2 Consistenza

A titolo puramente indicativo si riportano di seguito le consistenze del complesso.

Superficie scoperta complessiva	mq 8.500
Ex Carcere Femminile	mq 1.000
Padiglione Paradiso	mq 2.200
Ex Carcere Maschile	mq 5.300

Per un maggior dettaglio si rimanda all'allegato "A" al presente Capitolato.

1.3 Vincoli

I compendi demaniali ricadono in zona soggetta a vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ratificato con Decreto Ministeriale del 14/05/1956.

I compendi sono sottoposti a vincolo storico artistico, di cui all' ex art. 10 del D.lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ratificato con Decreto Ministeriale del 14/05/1956.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le lavorazioni sommariamente elencate al paragrafo 1.1, saranno eseguite secondo la seguente ripartizione:

Attività	Descrizione
A	Attività finalizzata alla messa in sicurezza delle aree presente all'interno ed all'esterno del perimetro murario dell'ex carcere mediante:
A1	progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
A2	elaborazione, sottoscrizione e presentazione presso gli Enti competenti delle pratiche finalizzate all'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento;
B	Svolgimento del compito di Direttore lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per le opere di cui alla suddetta attività A

Si esplicitano di seguito le attività richieste:

Attività A

L'aggiudicatario dovrà fornire, la propria prestazione finalizzata alla redazione e sottoscrizione del progetto esecutivo di cui agli artt. 23 del D.Lgs. 50/2016 e agli artt. da 33 a 43 del DPR 207/2010, in ossequio a al combinato disposto di cui agli artt. 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.lgs. 50/2016 per il periodo transitorio.

Salvo diversa indicazione del Responsabile Unico del Procedimento, in relazione anche alle disposizioni di cui all'art. 23 c. 4 D.lgs. 50/2016, il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti elaborati:

Elaborati costituenti il progetto esecutivo	
a)	Relazione generale
b)	Relazioni tecniche e relazioni specialistiche
c)	Elaborati grafici
d)	Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
e)	Computo metrico estimativo
f)	Quadro economico
g)	Capitolato speciale d'appalto
h)	Cronoprogramma
i)	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
l)	Piano di Sicurezza e Coordinamento
m)	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)

Si rappresenta che, salvo diversa indicazione del Responsabile Unico del Procedimento, il computo metrico estimativo di progetto dovrà essere redatto sulla base al Prezziario della Regione Umbria. Gli eventuali nuovi prezzi saranno desunti da prezziari ufficiali di regioni limitrofe, e in assenza di riferimenti utilizzabili, da analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni, delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista.

I documenti dovranno essere rapportati alle attività da svolgere:

attività A1) Progetto completo di tutti gli elaborati occorrenti al successivo affidamento, ad impresa del settore, compreso quanto inerente la sicurezza (CSP);

attività A2) Pratica presso gli Enti competenti per l'ottenimento delle autorizzazione occorrenti per l'avvio delle operazioni di taglio della vegetazione infestante di cui sopra. E' compresa la redazione e sottoscrizione della modulistica.

Si precisa che l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Il C.S.P. dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento e ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Il C.S.P. dovrà assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

Sono comprese tutte le attività di cui al successivo art. 2.

Attività B

Il servizio è suddiviso in 2 fasi:

- a) Direzione Lavori
- b) Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva

a) Direzione lavori

La prestazione di direzione dei lavori comprenderà il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico – contabile (tenuta contabile) ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, svolgendo tutte le attività ed i compiti demandati dagli art. 101 e 111, comma 1 e art. 216, comma 17, del D.Lgs 50/2016, nonché delle Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016.

Il soggetto incaricato è responsabile del controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore;

b) coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva

Il Professionista dovrà eseguire l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione svolgendo tutte le attività ed i compiti demandati dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., oltre alla specifica normativa di settore.

3. PRESTAZIONI ACCESSORIE

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

In particolare il Professionista incaricato si impegna ad espletare i seguenti adempimenti accessori:

Il Professionista incaricato si impegna ad interfacciarsi periodicamente con l'Agenzia del Demanio per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative ai fabbisogni da soddisfare, nonché orientare la redazione degli elaborati al fine di un celere ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie. A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria, posti in Firenze, via Laura n. 64, oltre a quelle eventualmente necessarie presso il complesso oggetto dell'intervento, ovvero presso gli uffici degli Enti interessati, con la frequenza che verrà stabilita dal R.U.P.. Le riunioni verranno indette da quest'ultimo per mezzo PEC con un preavviso minimo di cinque giorni.

Devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità del Professionista incaricato le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che il Professionista incaricato riterrà necessarie per l'esecuzione del servizio, quindi qualunque prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi e della piantumazioni presenti e comunque quanto occorrente per l'espletamento dell'incarico, fatta eccezione per le opere di fabbro e di muratore per la riapertura di porte o accessi oggi non accessibili;
- la redazione, per quanto di propria competenza, di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei documenti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione, per quanto di propria competenza, di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione, per quanto di propria competenza, di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);

- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Sono anticipate da parte del Professionista le spese inerenti i diritti e i tributi di qualsiasi tipo derivante dallo svolgimento di tutte le attività dell'incarico. Tali spese saranno rimborsate in occasione della liquidazione

4. COSTO DELL'INTERVENTO

Il costo dell'intervento è stato stimato sinteticamente dalla stazione appaltante in € 45.000 oltre iva.

5. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale. In caso contrario il progettista dovrà fermare le attività e informare tempestivamente e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

Sarà compito del Professionista incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

Qualora, dopo le approvazioni di cui al successivo art. 5, venissero richieste dall'amministrazione utilizzatrice modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, l'Incaricato è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche e quant'altro si renda necessario resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti disporre secondo necessità.

Per le ipotesi di cui sopra, il Professionista non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

PARTE SECONDA Indicazioni amministrative

6. VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento, la verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche previste dalla Stazione Appaltante, alla soluzione progettuale prescelta, alle previsioni del Capitolato nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante.

La verifica e la validazione del progetto saranno effettuate ai sensi degli art. 26 del D.Lgs 50/2016.

Nel corso della progettazione saranno richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto, come meglio di seguito esplicitato.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della Validazione del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della stazione Appaltante e l'autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento ad avviare il successivo livello di progettazione.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del Professionista incaricato di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui all'art. 7 oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con il Professionista incaricato, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per il Professionista incaricato di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, per quanto di propria competenza, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l'Agenzia del Demanio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica del progetto.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Professionista incaricato dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

7. DURATA DEI SERVIZI

Il tempo massimo a disposizione per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva è definito come di seguito indicato:

Attività	Prestazione	Durata
A1	Progettazione esecutiva e Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione;	30 giorni (trenta) naturali e consecutivi dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P.
A2	elaborazione, sottoscrizione e presentazione presso gli Enti competenti delle pratiche finalizzate all'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento;	5 giorni (cinque) naturali e consecutivi dal completamento dell'attività A1
B	Svolgimento del compito di Direttore Lavori e Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione	I tempi della prestazione sono strettamente legati a quelli di esecuzione del lavoro

I termini temporali sopra indicati sono da considerarsi perentori, tassativi e indifferibili. Detti termini non tengono in considerazione eventuali ritardi relativi a prestazioni non rientranti nell'oggetto del servizio o nella competenza del Professionista incaricato (quali, a titolo di esempio l'acquisizione di pareri delle proprietà confinanti, le verifiche progettuali, ecc.) o a quest'ultimo non imputabili.

Resta facoltà del Professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari, non prevedibili al momento della stipulazione del presente Contratto, impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto; in tal caso la Stazione Appaltante può disporre la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dal Professionista incaricato. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

8. PENALI

Qualora il Professionista incaricato non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Detta penale troverà altresì applicazione nei casi previsti all'art.5. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista incaricato al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

9. FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Il Professionista incaricato dovrà consegnare :

- *disegni*: due copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (contenente i file in formato .dwg, i file in formato .pdf ed in formato sottoscritto digitalmente);

- *relazioni*: due copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal Progettista; una copia su supporto informatico (contenente i file in formato word, i file in formato .pdf ed in formato sottoscritto digitalmente);
- cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: due copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista e dai professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (contenente i file in formato .pdf ed in formato sottoscritto digitalmente);

Tutti gli elaborati, compresi quelli di calcolo contenuti e/o allegati nei progetti dovranno infine essere forniti su supporto informatico, nel formato digitale sorgente del software utilizzato.

Tutta la documentazione afferente l'incarico dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale ed i file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

10. GRUPPO DI LAVORO

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è richiesto, **a pena di esclusione, un tecnico Dottore Agronomo o Forestale iscritto regolarmente all'Albo Professionale e abilitato al ruolo di Coordinatore della sicurezza**, oppure una struttura operativa minima composta delle seguenti professionalità:

- a) **n. 1 Dottore Agronomo Forestale**, in possesso di Laurea, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della progettazione e della redazione lavori;
- b) **n. 1 Coordinatore della sicurezza**, in possesso di titolo abilitativo per la fase progettuale ed esecutiva, ai sensi del D.lgs. 81/2008, nonchè in regola con l'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente.

La figura professionale di cui al punto "a" dovrà essere in possesso di Laurea ed iscritto all'albo dei dottori Agronomi Forestali nella Sezione A;

Per quanto riguarda la figura al punto "b", dovrà essere in possesso delle abilitazioni richieste.

Uno stesso soggetto può essere responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, fermo restando la necessità di garantire la presenza delle professionalità minime richieste per l'espletamento dell'incarico. **Pertanto, un unico soggetto può essere responsabile contemporaneamente di più/tutte le prestazioni specialistiche, purché in possesso delle necessarie abilitazioni richieste.**

11. STIMA DEI SERVIZI

Il corrispettivo previsto per lo svolgimento delle attività previste nell'incarico ammonta complessivamente in **€ 5.650,37 (cinquemilaseicentocinquanta/37)** oltre iva e oneri previdenziali.

Il corrispettivo è stato determinato come meglio specificato in tabella.

Cat./Id.Opere	Classi e Categoria L. 143/49	Importo presunto dei lavori	progettazione – direzione lavori e coordinamento sicurezza		COMPENSO CALCOLATO
	(corrispondenza)				
P.03	---	€ 45.000,00	Progettazione esecutiva	€ 897,66	€ 4.520,37
			Sicurezza in fase progettazione	€ 641,19	
			Direzione Lavori	€ 1.378,55	
			Sicurezza in fase esecuzione	€ 1.602,97	

Per lo svolgimento delle singole attività sono stati calcolati i seguenti importi.

Attività professionale	Descrizione	Importo prestazione	
A	<i>Progettazione esecutiva, C.S.P. e pratiche presso gli Enti preposti</i>	€	1.538,85
B	<i>Direzione, misura, contabilità lavori e C.S.E.</i>	€	2.981,52
Importo onorario		€	4.520,37
Spese ed oneri accessori		€	1.130,00
Importo totale onorario		€	5.650,37

Il compenso per le attività è stato determinato in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento alle aliquote di cui al D.M. 17/06/2016 pubblicato sulla GU. n.174 del 27/07/2016.

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggioranza dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

12. DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

L'onorario verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, in riferimento alla suddetta tabella, secondo le seguenti modalità:

- 1) 100% dell'**attività A**) dopo l'avvenuta validazione del progetto esecutivo da parte del R.U.P.
- 2) 100% dell'**attività B**) dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, al Professionista incaricato verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che il Professionista incaricato si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Il Professionista incaricato si

impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

13. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Il Professionista incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Direzione Regionale da ogni responsabilità.

Il Professionista incaricato, ai fini della stipula dovrà presentare, una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale).

Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016.

La S.A. ha stabilito di avvalersi della facoltà di cui all'art. 103 del Codice, esonerando l'affidatario dalla costituzione di una garanzia definitiva, tenuto conto della natura e della durata temporale dell'affidamento, ferma restando invece l'acquisizione della polizza per la responsabilità professionale di cui sopra ai fini della stipula del contratto.

14. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, il Professionista incaricato dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato e dovrà indicare i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista incaricato dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista incaricato dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista incaricato dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista incaricato dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per Il Professionista incaricato nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

15. OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

Il Professionista incaricato dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista incaricato si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Il Professionista incaricato si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Il Professionista incaricato con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, cui si rinvia, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- c) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 14 del presente Capitolato;
- d) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti nel presente Capitolato;
- e) violazione del divieto di subappalto, qualora l'operatore non abbia manifestato in sede di offerta la volontà di ricorrere all'istituto;

- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura e facente parte integrante del Contratto stipulato mediante il Mercato elettronico.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto al Professionista incaricato, a mezzo PEC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto al Professionista incaricato il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno del Professionista incaricato, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che nella graduatoria ha formulato la prima migliore offerta.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Professionista incaricato a mezzo PEC.

In caso di recesso il Professionista incaricato avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

17. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto al Professionista incaricato di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora il Professionista incaricato abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore del Professionista incaricato.

Qualora invece il Professionista incaricato abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto al Professionista incaricato di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno del Professionista incaricato.

18. SPESE DI CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa i modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, c. 14. Sono a carico del Professionista incaricato tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

19. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Professionista incaricato solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

20. CODICE ETICO E MONITORAGGIO DEI RAPPORTI INTERCORRENTI TRA L'AGENZIA E L'APPALTATORE A FINI DELL'ANTICORRUZIONE

Il Professionista incaricato si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Professionista incaricato si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1 del presente articolo.

Il Professionista incaricato, in seno al Patto di integrità prodotto nella RDO, dovrà altresì dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono/che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso.

Inoltre, dovrà essere contestualmente dichiarato che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Francini in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, via Laura n. 64, Firenze.

23. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

Il Professionista incaricato del servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

Il Professionista incaricato è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Il Professionista incaricato ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

24. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Professionista incaricato, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dell'incarico o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

Il Professionista incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

Il Professionista incaricato si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto

25. VINCOLI

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per il Professionista incaricato sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

26. CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia.

Allegati:

- A. Scheda tecnica dei complessi*
- B. calcolo del compenso professionale*